

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 13 Aprile 1954 in Modena si sono riuniti i sottocelencanti rappresentanti Sindacali per esaminare la situazione relativa all'occupazione della mano d'opera nei lavori di cernita della frutta per la campagna 1954.

Presenti i Sigg. -

- 1°) Rag. Martini Bruno - per l'Associazione Commercianti di Modena -
- 2°) Dr. Gregori Carlo " " " " "
- 3°) Sig. Ferrari Marino " " " " " -
assistiti dal Direttore dell'Associazione Dr. Ferreri Filiberto -
- 4°) Sig. Vivarelli Primo - per L'Unione Sindacale Provinciale -C.I.S.L.
- 5°) Sig. Baldi Giuseppe " " " " "
- 6°) Sig. Mensbue Pierino per la Camera Confederale del Lavoro
- 7°) Sig. Bettuzzi Bruno " " " " "
- 8°) Sig/na Picarelli Beatrice " " " " "
- 9°) Sig. Bertani Mario per l'Unione Italiana Lavoratori

Premesso che:

in armonia alle norme di legge vigente in materia di avviamento al lavoro dei lavoratori disoccupati;

riconosciuta ai datori di lavoro la facoltà di richiedere nominativamente un congruo numero di lavoratori già professionalmente preparati atti ad assicurare il maggior rendimento ed il maggior sviluppo di lavoro, si conviene quanto segue:

- 1) Da parte delle Ditte non dovrà essere fatta alcuna assunzione di personale che si presenti direttamente alle loro sedi per richiedere lavoro. Tutte le assunzioni, pertanto, dovranno avvenire tramite l'Ufficio di Collocamento locale. Le Ditte assuntrici prenderanno in forza soltanto il personale che si presenterà munito di regolare nulla-osta e di libretto di lavoro.
- 2) Alle ditte che nelle campagne 1952 o 1953 hanno impiegato, come limite massimo, almeno 120 unità lavorative, sarà consentita la richiesta nominativa di 50 lavoratrici, allo scopo di costituire l'ossatura tecnica di lavorazione.
- 3) Per quelle ditte, invece, che nella campagna 1952 o 1953 non hanno raggiunto l'impiego delle 120 unità lavorative, sarà consentita l'assunzione nominativa di mano d'opera in ragione del 40% del massimo impiego effettuato nell'annata 1952 o 1953.
Per tutte le ditte, e relativamente al personale assunto nominativamente, è inoltre riconosciuta l'assunzione nominativa di una ulteriore aliquota del 10% di lavoratrici, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.
- 4) Per quanto riguarda il Comune di Vignola, e riconfermando il punto primo di cui sopra, le Ditte si impegnano di procedere all'assunzione prima del personale residente nel Comune di Vignola, poi di quello dei Comuni esterni; viceversa, per i licenziamenti, prima si licenzieranno le cernitrici dei Comuni esterni, poi quelle residenti nel Comune di Vignola.
Alle Ditte di Vignola è acconsentito di presentare, entro il 15 Maggio, all'Ufficio di Collocamento del luogo un elenco nominativo delle cernitrici per le quali è richiesta l'impiego.

L'Ufficio di Collocamento, di mano in mano che le Ditte avvanzeranno le richieste di assunzione di mano d'opera, procederanno allo avviamento, scegliendo nell'elenco stesso ~~essenziale~~ integrato di ulteriori elementi desumibili da altro elenco predisposto dall'Ufficio di Collocamento stesso, in collaborazione con i Rappresentanti Sindacali di categoria, secondo il criterio vigente in materia di avviamento al lavoro.

- 5) I Rappresentanti dei lavoratori rivolgono ai datori di lavoro la raccomandazione, nei limiti del possibile, di istituire, in caso di riduzione di personale, dei turni di lavoro tra di essi, in modo da impiegare il maggior numero di mano d'opera possibile. Inoltre raccomandano pure che nei licenziamenti le donne capo famiglia siano possibilmente licenziate per ultime.
- 6) Le raccomandazioni di cui al punto 5) sono riferite a tutti i Comuni della Provincia, interessati alle operazioni di cernita della frutta.
- 7) I Rappresentanti Sindacali rivolgono una viva preghiera all'Ufficio Prov. del Lavoro affinché venga accettata la loro collaborazione con gli Uffici Comunali di Collocamento, nella formulazione degli elenchi delle lavoratrici da avviare al lavoro.
- 8) Il presente accordo vale per la campagna ortofrutticola 1954.

Letto, approvato e sottoscritto.

P. L'ASSOCIAZIONE COMMERCianti

Luigi Fusco
Fusco

P. L'UNIONE SINDACALE PROVINCIALE

Giuseppe Bartolotta
Giuseppe Bartolotta

P. LA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO

Renato Baccini
Renato Baccini

P. L'UNIONE ITALIANA LAVORATORI

M. Bertani

